



COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO
Provincia di Pisa
SETTORE III "ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE"

Montopoli V.A., 27 giugno 2017
Prot. n.

Alla
A.U.S.L. TOSCANA CENTRO
U.F. IGIENE PUBBLICA E DELLA NUTRIZIONE
SETTING AMBIENTE E SALUTE
direzione.uslcentro@postacert.toscana.it
prevenzioneasl11@2postacert.toscana.it

e, p.c. All'Autorità competente per la VAS
c/o Giunta Comunale - sede

OGGETTO: PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO "FONTANELLE CENTRALE" ALL'INTERNO DELLA S:P: "ROMANINA" NELL'UTOE N. 3 "FONTANELLE" - VARIANTE CONTESTUALE AL R.U. - D.P. PER VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS - CONSIDERAZIONI E PRECISAZIONI

In relazione alla Vs comunicazione del 23 giugno 2017 (ns. p.g. 9.076/2017), bypassando le considerazioni estemporanee sul valore della VAS, il parere di Codesto U.F. non riveste carattere istruttorio ma, casomai, interlocutorio e a sussidio di un più completo quadro conoscitivo. Stigmatizzando quindi l'espressione "(...) *chiediamo vengano fornite le seguenti integrazioni (...)*", ai punti 1 e 2 elencati si rappresenta quanto segue.

Punto 1. La descrizione delle modifiche proposte è puntualmente elencata e rappresentata nell'intero D.P. e, significativamente nella parte prima. Come sarà stato certamente letto, il comparto in parola non è di nuova previsione, non è interessato da cambio d'uso, né esso interessa ambiti esterni al perimetro del territorio urbanizzato ed è previsione attuativa già contenuta nello strumento urbanistico vigente, approvato come più volte ripetuto nella relazione, con deliberazione n. 21/2009 quanto al P.S. e con deliberazione consiliare n. 7/2013 per il R.U., secondo le procedure della L.R. n. 1/2005 con le valutazioni integrate di legge.

Punto 2. Pur cogliendo la sensibilità anche per un tema che esula dalla competenza AUSL, il problema del rischio idraulico è, come descritto nel D.P., affrontato con gli Enti a ciò preposti e il progetto conterrà ogni elemento progettuale necessario per non aumentare il rischio idraulico diretto e indiretto.

Quanto alla vicinanza dell'abitazione, nel ribadire che saranno prese tutte le iniziative necessarie per la salvaguardia degli utilizzatori da fonti di inquinamento comunque denominati, è opportuno ricordare che la medesima è residenza di alcuni dei proponenti, attori quindi dell'istanza tesa ad attuare la trasformazione urbanistico-edilizia in oggetto.

Quanto alle valutazioni generali sulla corretta gestione del territorio e sulla responsabilità che investe gli amministratori locali, nel condividere il giudizio, si ritiene che esse assurgano a espressioni pleonastiche, estranee alla miglior valutazione della variante in oggetto.

Ricordando che lo scrivente rimane a disposizione per ulteriori contributi, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

il Responsabile del
Settore III Assetto e utilizzazione del territorio e ambiente
arch. Fausto CONDELLO